



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIO GENERALE

DIV. V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' STATISTICHE

Nota breve su occupati e disoccupati. (Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro - IV trimestre 2009)

FORZE DI LAVORO

Commenti in occasione del comunicato relativo al III trimestre 2009

La riduzione delle **forze di lavoro** è proseguita anche nel III trimestre 2009 (-0,9%) e ora riguarda con intensità diversa l'intero Paese. Al Nord è il risultato di una riduzione marcata dell'occupazione (- 274.000 unità rispetto ad 1 anno prima) e di una crescita della disoccupazione (+ 218.000 unità), al Sud è spiegata quasi integralmente dalla riduzione dell'occupazione visto che la disoccupazione, anche per effetto del fenomeno dello scoraggiamento dell'offerta di lavoro, cresce in modo lieve. Simile la dinamica complessiva dei due sessi anche se con apprezzabili differenze territoriali.

Commenti oggi (IV trimestre 2009)

La dinamica negativa delle forze di lavoro è meno marcata (-0.2%) per effetto di un andamento favorevole nel Centro Nord e della conferma del trend negativo nel Mezzogiorno dove il fenomeno dello scoraggiamento dell'offerta di lavoro continua ad essere evidenziato dalla bassa crescita relativa delle persone alla ricerca di lavoro. I dati mostrano una dinamica differenziata di genere in tutte le aree (ovunque meglio le femmine dei maschi).

OCCUPAZIONE

Commenti in occasione del comunicato relativo al III trimestre 2009

L'**occupazione** si riduce del 2,2% rispetto al III trimestre 2008, una variazione più sostenuta di quella rilevata nel II trimestre rispetto al periodo corrispondente del 2008 (- 1,7%). Peggio gli uomini (- 2,5%) delle donne (-1,7%) con l'eccezione della ripartizione centrale, peggio gli indipendenti (-3.0%) dei dipendenti (- 1.9%);

La riduzione **dell'occupazione industriale** rispetto al III trimestre 2008 (- 6,1%) è più forte di quella registrata nel II trimestre rispetto al periodo corrispondente del 2008 (- 3,9%). Tiene ancora l'occupazione nei servizi ma non la componente autonoma (- 2,6%);



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
SEGRETARIO GENERALE
DIV. V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' STATISTICHE

Crolla l'**occupazione a termine** (- 9.1%), cede anche l'**occupazione a tempo parziale** (- 1.8%);

Gli obiettivi programmatici fissati a Lisbona si allontanano: il **tasso di occupazione** complessivo si riduce di 1,5 punti percentuali passando dal 59 al 57,5%, quello femminile passa dal 47,2 al 46,1%;

Commenti oggi (IV trimestre 2009)

L'**occupazione si riduce dell'1,8%** rispetto al IV trimestre 2008, una **variazione significativa** anche se meno marcata di quella rilevata nel III trimestre rispetto al periodo corrispondente del 2008 (- 2,2%). Simile la performance degli uomini (-1,9%) e delle donne (-1,7%) ma la forchetta si amplia a sfavore dei maschi nel Sud (- 3,5% vs -2,1%). Si conferma la **dinamica negativa degli autonomi (- 3.0%)** a fronte di un trend meno sfavorevole per i lavoratori dipendenti (- 1.4 %) rispetto al - 1,9% registrato nel trimestre precedente rispetto al periodo corrispondente del 2008;

Nel complesso la **dinamica negativa dell'occupazione industriale** rispetto al IV trimestre 2008 (- 4,1%) è meno sostenuta di quella registrata nel III trimestre rispetto al periodo corrispondente del 2008 (- 5,5%). Emerge un **peggioramento relativo del Nord** a fronte di una performance positiva del Centro, attribuibile alla componente del lavoro autonomo, e di quella meno negativa del Sud. Sarà opportuno verificare i dati ripartizionali. Dopo la caduta registrata nel III trimestre mostra una maggior tenuta l'**occupazione nel settore delle costruzioni**, tutta attribuibile alla performance del Centro. **Sostanzialmente stabile (+0,1%) l'occupazione dipendente nei servizi** a fronte di una dinamica negativa del lavoro autonomo (- 3,3%) che conferma il decremento registrato nel trimestre precedente rispetto al periodo corrispondente del 2008 (- 2,6%);

La **dinamica negativa dell'occupazione a termine (- 3,6%)** non si arresta ma è meno negativa di quella registrata nella rilevazione precedente (- 9.1%). Si riduce ancora l'**occupazione a tempo parziale (- 1,3%)** rispetto al decremento registrato nel trimestre precedente rispetto al periodo corrispondente del 2008 (- 1.8%);

Non si arresta la riduzione del **tasso di occupazione complessivo** che perde 0,4 punti percentuali passando dal 57,5 del terzo trimestre al 57,1% del quarto mentre quello femminile (46,1%) resta stabile.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIO GENERALE

DIV. V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' STATISTICHE

DISOCCUPAZIONE, ATTIVITA' LAVORATIVA

Commenti in occasione del comunicato relativo al III trimestre 2009

Il numero di disoccupati cresce di 286.000 unità rispetto al III trimestre 2008. Il 93% dell'aumento è attribuibile alle aree del Centronord. Il tasso di disoccupazione si attesta al 7,3% (Mezzogiorno : 11,7%). Cresce il **tasso di disoccupazione** (7,3% in termini grezzi e 7,8% in termini destagionalizzati) con un'ampia forbice tra le due aree territoriali - il tasso del Nord passa dal 3,4% al 5,1%, quello del Mezzogiorno dall'11,1 all'11,7%.

La riduzione **dell'attività lavorativa** è marcata: gli assenti dal lavoro nel III trimestre sono poco meno di ¼ degli occupati dell'industria in senso stretto, 5 punti percentuali in più rispetto al valore rilevato nel III trimestre 2008 (7 punti percentuali in più rispetto al 2007);

Commenti oggi (IV trimestre 2009)

Il numero di disoccupati cresce di 369.000 unità rispetto al IV trimestre 2008. L'86% dell'aumento è attribuibile alle aree del Centronord (era il 93% nel trimestre precedente). Cresce il tasso di disoccupazione (8,6% in termini grezzi e 8,2% in termini destagionalizzati). Il tasso del Nord passa dal 5,1% al 6,1%, quello del Mezzogiorno dall'11,7 all'13,2%. Il quadro resta preoccupante per entrambi i sessi ma peggiora la posizione relativa delle donne e dei giovani nel CentroSud

La riduzione dell'attività lavorativa sembra attenuarsi: gli assenti dal lavoro nel IV trimestre sono il 6,5% del totale degli occupati (erano il 18,5% nel trimestre precedente) e il 10,7% nell'industria in senso stretto (meno della metà di quelli rilevati nel III trimestre).

Sede, 24.3. 2010